

**BOZZE DI STAMPA**

**1° agosto 2008**

**N. 1**

# **SENATO DELLA REPUBBLICA**

---

## **XVI LEGISLATURA**

---

**Questione se il Senato debba promuovere conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato innanzi alla Corte costituzionale con riguardo alla sentenza n. 21748, resa dalla Corte di cassazione – prima sezione civile, in data 16 ottobre 2007, e alle decisioni successive e consequenziali adottate da altri organi di giurisdizione, a proposito del noto caso della giovane Eluana Englaro (*Doc. XVI, n. 1*)**

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **G.1**

FINOCCHIARO, ZANDA, LATORRE, CHITI, VILLARI, BOSONE, MARINO Ignazio, BAIO, CECCANTI, SOLIANI, FOLLINI, LEGNINI, TONINI, RUSCONI, FRANCO Vittoria, GUSTAVINO, SANNA, GARAVAGLIA Mariapia, PEGORER, BLAZINA, VITA, GHEDINI, VITALI, MARITATI, MAZZUCCONI, PASSONI, RANDAZZO, ADAMO, INCOSTANTE, D'UBALDO, MUSI, DI GIROLAMO, COSENTINO, RANUCCI, ANDRIA, GIARETTA, NEROZZI, MARCENARO, MORRI, FILIPPI, BASSOLI, LIVI BACCI, CHIAROMONTE, MARINO Mauro, CARLONI, DELLA MONICA, DELLA SETA, BASTICO, MARINARO, PERTOLDI, SERRA, GRANAIOLA, SBARBATI, GARRAFFA, SANGALLI, FIORONI, BUBBICO, ARMATO, CHIURAZZI, DE CASTRO, BERTUZZI, DI GIOVAN PAOLO, AMATI, SERAFINI, GASBARRI Mario, SIRCANA, MARCUCCI, DEL VECCHIO, VIMERCATI, TOMASELLI, PAPANIA, MAGISTRELLI, DONAGGIO

Il Senato della Repubblica,

in sede di esame della relazione della 1<sup>a</sup> Commissione permanente su un eventuale conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato di fronte alla Corte costituzionale con riguardo alla sentenza della Suprema Corte di cassazione, prima sezione civile, del 16 ottobre 2007,

premessi che:

i rilievi sollevati in ordine alla pretesa lesione del potere legislativo si fondano sulla riconosciuta mancanza nell'ordinamento interno di una specifica disciplina legislativa sul «fine vita»;

gli unici riferimenti di diritto positivo rilevabili in materia nell'ordinamento vigente sono infatti gli articoli 2, 13 e 32 della Costituzione – inerenti ai diritti inviolabili della persona, *in primis* il diritto alla vita, alla libertà personale e alla tutela della salute – nonché gli articoli 579 e 580 del codice penale riguardanti i reati di omicidio del consenziente ed istigazione e aiuto al suicidio;

considerato che:

l'ampio dibattito parlamentare sviluppato su questi temi nella XV legislatura e i successivi sviluppi del confronto tra le forze politiche hanno condotto a significative convergenze sulla portata e i contenuti dell'intervento legislativo auspicato, facendo ritenere mature le condizioni per l'approvazione di una disciplina legislativa sul «fine vita»;

un intervento legislativo in tal senso consentirebbe peraltro di disciplinare con chiarezza il divieto di praticare ogni forma di eutanasia e di accanimento terapeutico, realizzando al contempo l'alleanza terapeutica tra medico e paziente, l'equa distribuzione delle cure palliative e l'accompagnamento terapeutico,

delibera:

di riservare, in sede di programmazione dei lavori, un'apposita sessione per l'esame e l'eventuale approvazione entro l'anno 2008 di un disegno di legge in materia di consenso informato e dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari, idoneo a colmare il segnalato vuoto legislativo e ad assicurare, attraverso il riconoscimento dell'autonomia e la libertà della persona nelle scelte riguardanti la sua salute fisica e psicologica, la piena e omogenea tutela dei diritti fondamentali di cui agli articoli 2, 13 e 32 della Costituzione.

---